

Presenti i soci (con diritto di voto):

	Socio	Territorio	L.R. o Delegato
1	Rete GAS Romagna	Emilia Romagna	DELEGA MARCONI
2	Ass. "L'Isola che c'è"	Prov. Como	Mauro Pagani
3	Ass. "Verso il DES del Territorio Parmense"	Prov. Parma	Francesca Marconi
4	Ass. "Forum Cooperazione e Tecnologia"	Nazionale	Davide Biolghini
5	CdC Parco Agricolo Sud Milano	Prov Milano	DELEGA BOLLINI
6	GASTorino	Prov Torino	Andrea Saroldi
7	GAS Gastelleone	Prov Cremona	Luca Stringhi
8	Ass. "Comitato verso DES Brianza"	Prov Monza e Brianza	Sara Didoni
9	GAS Friarielli	Prov Napoli	Valeria Curcio
10	Rete GAS Marche	Marche	Maria Cristina Bonci
11	EnerGAS Veneto	Veneto	Marco Riccato
12	Associazione Analisti Ambientali	Bologna	Gabriele Bollini
13	Ecosol ODV	Prov Parma	Mauro Serventi
14	Rete GAS Bergamo	Prov Bergamo	Angelo Zani
15	APS Itaca	Prov Monza e Brianza	DELEGA SERVENTI
16	APS Portaverta	Prov Varese	DELEGA SAROLDI

Altri presenti (senza diritto di voto):

Nome Cognome	Ente/Gruppo/Associazione	Territorio
Alberta Cardinali	Rete GAS Marche	Marche
Micaela Bonfarnuzzo	Ass. "Comitato Verso DES Brianza"	Prov. Monza e Brianza
Èlia Lazzari	Rete GAS Marche	Marche
Gianni Santori	Rete GAS Marche	Marche

	Assemblea Ordinaria c/o Banca Etica, via Jacopo Barozzi 11, Bologna	Luogo: Milano Ora inizio: 10.00 Ora fine: 17.00
--	--	--

Verificata la consistenza del quorum dei presenti (presenti 16 soci su 32), così come previsto dallo Statuto per la seconda convocazione, l'Assemblea Ordinaria, regolarmente convocata in Via Jacopo Barozzi 11 a Bologna, è validamente costituita.

Viene nominato Presidente Davide Biolghini e Segretaria Micaela Bonfarnuzzo.

O.d.G.	Prima sessione 1. Rendiconti economici: consuntivo esercizio 2025, preventivo esercizio 2026 2. Delibera quota annuale 3. Relazione di Consiglio e Gruppi di lavoro su: attività 2025 e programma 2026 4. Proposta bando 2026 Seconda sessione 5. Analisi politica dell'anno sociale trascorso e previsioni di quello presente/successivo
Temi trattati	Prima sessione 1. Rendiconti economici: consuntivo esercizio '25, preventivo esercizio '26 Micaela Bonfarnuzzo ha presentato il rendiconto consuntivo 2025 (ALLEGATO B), adottando per la prima volta il modello utilizzato dagli enti del terzo settore. Il rendiconto distingue tra gestione ordinaria (evidenziata in giallo) e gestione dei fondi di solidarietà (in verde). Ha illustrato le voci di entrata, tra cui le quote associative 2025 (con circa 500€ ancora da incassare nel 2025 per ritardi), un acconto di 5.640€ dal progetto SREC (finanziato da Fondazione Cariplo), 140€ da Rete Gas Marche per il progetto interno sulle noci e le erogazioni liberali da convenzioni (Dolomiti Energia con circa 600 aderenti stabile, è nostra) e Patti (Patto della Buona Terra, Patto Grana). Ha illustrato le uscite, tra cui rimborsi spese ai soci, costi di consulenza commercialista, spese di comunicazione e amministrazione, servizi bancari, Zoom, Nextcloud. Ha sottolineato la necessità di attribuire in modo più preciso i costi di comunicazione e amministrazione tra gestione ordinaria e fondi di solidarietà. Totale entrate 2025: 24.610€; totale uscite 2025: 20.448€; gestione ordinaria circa 3.000€, gestione fondi 23.370€. La rimanenza del conto corrente al 31/12/2025 è evidenziata in azzurro nel rendiconto. Il bilancio è sostanzialmente in pareggio e la gestione ordinaria stabile. Il rendiconto consuntivo 2025 è stato approvato all'unanimità, senza voti contrari né astensioni. Micaela ha poi presentato il dettaglio delle campagne di acquisto solidale attive nel 2025, spiegando il meccanismo delle note di debito, delle fatture ai produttori e della quota di fondo di solidarietà (ALLEGATO C). Ha in seguito sottoposto all'assemblea il preventivo 2026, costruito a partire dal consuntivo 2025 con alcune voci adeguate alle previsioni (ALLEGATO D). Rimborsi spese previsti 121,20€; costi del personale invariati rispetto al 2025; 6.000€ per il saldo dei bandi 2024 in chiusura; quote associative previste circa 2.000€; quote da convenzioni e residuale da Patto della Buona Terra; spese per campagne e pagamenti a fornitori stimate in modo realistico; voci per banca, sito, archivio invariate;

possibile spesa per eventuale trasformazione in ETS (modifica statuto, deposito); ritenute d'acconto simili al 2025. Ha segnalato che il saldo del progetto SREC (Fondazione Cariplo) arriverà presumibilmente nel 2027, dopo la chiusura del progetto a giugno 2026 e la fase di rendicontazione.

Il preventivo 2026 è stato avallato dall'assemblea; sarà rivisto in estate per eventuali aggiustamenti.

Si rimanda alla NOTA INTEGRATIVA (ALLEGATO A) per presentazione dettagliata dei rendiconti.

2. Delibera quota annuale

Su proposta del gruppo amministrativo, l'assemblea ha discusso il mantenimento delle quote associative invariate rispetto al 2025.

Micaela ha esposto le quote:

- 130€ per i distretti,
- 60€ per i GAS,
- 50€ per le associazioni,
- per le reti quota variabile in base al numero di aderenti (da 0 a 5 GAS: 100 €, da 6 a 10 GAS: 110 €, da 11 a 20 GAS: 115 €, da 21 a 30 GAS: 120 €, più di 30 GAS: 125€).

Maria Cristina Bonci ha espresso difficoltà nel reperimento della quota tra i gas aderenti, ma ha votato a favore riconoscendo la necessità di sostenere l'associazione.

Le quote associative 2026 sono state approvato all'unanimità.

3. Relazione di Consiglio e Gruppi di lavoro su: attività '25 e programma '26

Relazione di Consiglio

Davide Biolghini ha premesso che la gran parte della relazione sarà presentata nel pomeriggio. Ha illustrato le attività nell'anno sociale 2025-2026 (in allegato):

- si sono aggiunti 2 nuovi soci: la Comunità del Cibo del Parco Agricolo Sud Milano e il GASP, gas di Vimodrone;
- incontri del gruppo di lavoro comunicazione con gli altri gruppi di lavoro per concordare alcune modalità di relazione Poi, la cosa avvenuta;
- a ottobre adesione allo sciopero generale per la Sumud Flottilla;
- adesione al CRESER e al Forum economia solidale dell'Emilia-Romagna dall'inizio dell'anno 3 seminari che hanno avuto in media 70 partecipanti, 1 sulla nuova fiscalità, uno sugli empori di comunità, il terzo in rapporto con la campagna "no ai nuovi Ogm", che aveva come titolo "Chi decide del nostro del nostro cibo?";
- percorso di sostenibilità condivisa, con MAG2, con cui CO-energia ha una convenzione, che permette ai soci di avere finanziamenti a un tasso agevolato;
- è stato avviato il progetto SREC con Energia Solidale, la CERS di Castello Cabiaglio;
- adesione al movimento CERS costituito a livello nazionale e al Manifesto prodotto

	Assemblea Ordinaria c/o Banca Etica, via Jacopo Barozzi 11, Bologna	Luogo: Milano Ora inizio: 10.00 Ora fine: 17.00
--	--	--

	da questo movimento; • nuova tariffa di tipo prosumer di Dolomiti Energia; • convenzione con Girolomoni (31 GAS partecipanti, 50% non soci Co-energia); • elaborazione della proposta dei patti sociali e solidali, a sostituzione come modello del precedente patto solidale; • adesione alla campagna lanciata da Ultima Generazione sul boicottaggio dei supermercati; • corso animatori campagne sociali con cassette attrezzi: 5 animatori nel GdL SA • campagna contro i nuovi Ogm, in particolare in alleanza con Ari (associazione rurale italiana). Ci sono stati due passaggi interni delicati: quello più tranquillo è stato il passaggio di testimone tra i coordinatori precedenti del gruppo di Sovranità Energetica e il nuovo coordinatore, Marco Riccato. Più delicato è stato il rinnovamento del gruppo Sovranità Alimentare, in quanto tale gruppo ha risentito maggiormente delle criticità determinatesi con la scorsa Assemblea, con alcuni dei membri che non hanno rinnovato l'adesione a CO-energia e altri che non hanno rinnovato la propria disponibilità a far parte del gruppo stesso. Sono state attivate due relazioni con soggetti esterni già citate, una con Ultima generazione e l'altra con ARI. Gruppo di lavoro Sovranità Energetica Marco Riccato, nuovo coordinatore del GdL Sovranità Energetica (subentrato a Francesco Tampellini), ha presentato le attività svolte da maggio 2025 a maggio 2026 (in allegato). Ha ringraziato i partecipanti attivi del gruppo. Ha illustrato i tre pilastri dell'attività: convenzioni, comunità energetiche rinnovabili solidali (CERS), formazione e organizzazione interna. Ha annunciato la finalizzazione della tariffa PPA "Fisso Luce 120" con Dolomiti Energia, a prezzo fisso per 10 anni (0,099€/kWh incluse perdite di rete, 0,090€/kWh prezzo base), disponibile tramite link sul sito dell'associazione. Ha spiegato che l'obiettivo è sganciare la bolletta elettrica dalle fluttuazioni del mercato del gas. È stata anche segnalata la possibilità di scegliere una tariffa gas con Dolomiti a prescindere da contratti precedenti. Ha comunicato un webinar con Stefano Righi di Dolomiti Energia previsto per l'11 giugno 2026 alle 18:00, per fare un primo bilancio dei tre mesi di attivazione della tariffa. Ha illustrato lo stato delle CERS: adesione al Coordinamento Nazionale CERS e alla nuova Carta dei Principi; segnalazione che gli incentivi PNRR si esauriranno entro fine 2026 (saturazione dei 5 GW previsti); necessità di orientarsi verso la sostenibilità autonoma delle CERS (vendita diretta, aste di bilanciamento). Ha presentato il percorso formativo erogato per la nascente CERS di Castello Cabiaglio nell'ambito del progetto SREC (23 febbraio online, 1 marzo in presenza; previsto un ulteriore incontro conclusivo). I materiali formativi saranno messi a disposizione della rete di CO-energia. Ha segnalato la riorganizzazione interna del gruppo con un nuovo canale Telegram strutturato per argomenti (topic) avviato a gennaio 2026, e la ridefinizione delle deleghe interne. Il gruppo ha sviluppato uno strumento Excel per il confronto delle tariffe (Dolomiti,
--	---

è nostra, mercato) basato sui dati PUN di ARERA.

Marco ha chiarito che la tariffa PPA è disponibile per tutti i soci e i loro familiari/amici, chi aderisce sa che sostiene CO-energia con 5€; l'accesso avviene tramite la pagina di CO-energia, non direttamente dal sito Dolomiti.

Gruppo di lavoro Sovranità Alimentare

Alberta Cardinali, coordinatrice del GdL Sovranità Alimentare, ha condiviso sia i risultati dell'anno che una riflessione critica sulla sostenibilità del lavoro collettivo.

Ha illustrato le attività principali: seminari pubblici (media 70 partecipanti) su nuova fiscalità, empori di comunità, rapporto con la campagna No ai nuovi OGM; adesione al Forum Economia Solidale di Romagna; Convenzione con la cooperativa Girolomoni (31 GAS partecipanti, 50% non soci Co-energia); elaborazione della proposta dei patti sociali e solidali; adesione alla campagna di boicottaggio dei supermercati di Ultima Generazione.

Alberta ha riportato risultati territoriali significativi: delibere di comuni nelle Marche come "territori liberi dai nuovi OGM" (primo comune, Tre Castelli; Pesaro primo capoluogo di provincia); mozione regionale presentata da Andrea Dovidì (capogruppo); istanza di accesso agli atti per sperimentazioni NGT nel territorio marchigiano (polo del Tronto, bio distretto attivo).

Alberta ha poi sollevato una riflessione critica profonda: il lavoro del gruppo è ricaduto principalmente su una sola persona; la partecipazione reale dei soci è rimasta scarsa; campagne, patti sociali, questionari e incontri non hanno generato un confronto collettivo significativo; la distanza tra chi porta il lavoro e la base sociale è crescente e rischia di diventare insostenibile. Ha posto domande aperte all'assemblea: ha ancora senso considerare la sovranità alimentare un asse strategico reale? Quali condizioni servono perché il lavoro non resti su pochissime persone? Come costruire partecipazione reale? Come riconoscere il lavoro invisibile di cura e coordinamento come parte essenziale del lavoro collettivo?

Èlia ha segnalato il problema generale della mancanza di tempo per seguire le attività essenziali, anche durante l'assemblea stessa.

Nessun'altra risposta immediata è stata fornita, ma l'assemblea ha riconosciuto la rilevanza politica delle questioni sollevate.

4. Proposta bando 2026

Davide prima di presentare la proposta del gruppo relativa al bando 2026 fa una premessa riportando un'idea del Consiglio Esecutivo rispetto a un possibile cambio del sottotitolo dell'associazione, da "progetti collettivi di economia solidale" a "progetti comunitari di economia solidale", per privilegiare le esperienze di comunità. Ha anche citato altre proposte più radicali (es. "Co-energie" proposta da Sergio Venezia, o un cambio completo del nome con nuovo acronimo).

Luca Stringhi ha espresso perplessità sul termine "comunitario", che potrebbe evocare la "comunità europea" anziché comunità locali.

Mauro Pagani si è detto disponibile a un cambiamento non radicale, come avvio di un percorso di riflessione.

Gabriele Bollini ha consigliato di inaugurare un percorso di consultazione dei soci che permetta di rispondere alle domande di Alberta e di ridefinire l'identità dell'associazione, a cui può corrispondere anche un eventuale cambio del nome (anche radicale).

Micaela ha sottolineato che un cambio del nome dell'associazione richiederebbe una

modifica statutaria.

L'assemblea approva come orientamento l'avvio di un percorso di consultazione interna sull'identità e sul nome dell'associazione.

Davide ha proseguito quindi con la presentazione del nuovo processo per il bando 2026: si inizierà con una "call of interest" con modulo snello per i soci proponenti; prima selezione delle proposte da parte dei soci mediante discussione online e votazione; raccolta di interesse da parte di altri soci a partecipare allo sviluppo dei progetti selezionati; co-progettazione assistita da CO-energia; documento finale secondo schema prestabilito sottoposto ai soci per l'assegnazione dei fondi.

Il budget disponibile è di 10.000€. Riassunto novità principali:

1. anche singoli soci possono presentare proposte;
2. la selezione e l'assegnazione non sono più in capo solo al gruppo bandi ma coinvolgono tutti i soci.

Segue una discussione sul numero massimo di progetti finanziabili: orientamento a non porre soglie rigide, delegando al gruppo bandi la valutazione, con l'indicazione di favorire l'aggregazione delle proposte.

L'assemblea approva il nuovo processo di co-progettazione per il bando 2026, con delega al gruppo bandi per la definizione dei dettagli operativi.

In chiusura di sessione Gabriele ha proposto la nascita di un terzo gruppo tematico all'interno di CO-energia, dedicato al diritto alla città e all'abitare solidale. Ha motivato la proposta con la necessità di occuparsi delle interconnessioni tra sovranità alimentare, sovranità energetica e diritto alla città, in sinergia con il Social Forum dell'Abitare (nato a Bologna 2 anni fa) e con il Creser dell'Emilia-Romagna. Ha sottolineato che CO-energia ha già 5 soci (comunità famiglia) che si occupano di questi temi.

Davide ha prospettato di fare una proposta a questi 5 soci per verificare il possibile avvio del gruppo, con l'idea che non siano i soli partecipanti ma che poi si aggiungano altre persone fra i soci.

Alcuni partecipanti hanno discusso se fosse utile creare un nuovo gruppo interno o collegarsi a realtà già esistenti (Social Forum dell'Abitare, Creser), per evitare duplicazioni.

Gabriele ha chiarito che l'obiettivo non è replicare ciò che esiste altrove, ma portare le istanze dell'abitare solidale all'interno di CO-energia come rete nazionale, innescando processi virtuosi su tutto il territorio.

L'assemblea approva come orientamento la verifica per l'avvio di un gruppo tematico "Abitare Solidale/Potere di Abitare", con proposta da rivolgere primariamente ai 5 soci di Mondo Comunità Famiglia.

S Seconda sessione

Presenti: Mauro Pagani, Francesca Marconi, Davide Biolghini, Andrea Saroldi, Sara Didoni, Valeria Curcio, Maria Cristina Bonci, Marco Riccato, Gabriele Bollini, Angelo Zani, Alberta Cardinali, Èlia Lazzari, Gianni Santori, Sergio Venezia (gdl Energia, GAES Villasanta, DESBRI), Marco Giustini (COAB APS), Patrizia Bergami (Comunità del Cibo del Parco Agricolo Sud Milano), Giorgio Carpi (DES Altro Tirreno), Sergio Adamo (Camilla emporio di comunità), Maria Telma Fiore (gdl Energia, Gas Limbiate), Isabella Bottari (Ultima Generazione), Paola Maretti (Camilla emporio di comunità), Giulio Giuli (Ultima

	Assemblea Ordinaria c/o Banca Etica, via Jacopo Barozzi 11, Bologna	Luogo: Milano Ora inizio: 10.00 Ora fine: 17.00
--	--	--

	Generazione), Michela (GAS Gastone), Roberto Brambilla (DESBRI), Manuela Cappelli (Camilla emporio di comunità), Micaela Bonfarnuzzo 5. Analisi politica dell'anno sociale trascorso e previsioni di quello presente/successivo La seconda sessione, aperta anche ai non soci, ha approfondito le esperienze di economia solidale "evoluta" (alternative alla GDO), i servizi di CO-energia e gli orizzonti di convergenza tra movimenti. Nessuna delibera formale nella sessione pomeridiana; la discussione ha prodotto orientamenti e spunti per i lavori futuri dell'associazione. Davide Biolghini ha introdotto il contesto generale (aggressioni imperiali USA/Trump, genocidio di Gaza, corsa al riarmo europeo, blocco di Hormuz e aumento dei fertilizzanti fossili, crescita dei poveri assoluti e del lavoro povero e precario in Italia, decreto sicurezza, cambiamento climatico). Ha citato come segni di resistenza la vittoria del NO al referendum costituzionale, la nuova flotta per Gaza e l'enciclica di Papa Leone su "Disarmare l'intelligenza artificiale". Ha proposto la costruzione di "economie territoriali di comunità" che si sgancino dal mercato e uniscano GAS e altre forme alternative, in primo luogo quelle con la C nel nome (CERS, Comunità del cibo, CSA, Empori di Comunità) e ha illustrato le esperienze di "sostenibilità condivisa" (ispirato da MAG6/Mag2) e di "hub di mutualità solidale" (BKM Barona a Milano e poli civici a Roma). Ha proposto che tutte tali pratiche si connettano a livello territoriale, passando da forme di coordinamento a forme di cooperazione, prefigurando istituzioni di una nuova società. Patrizia Bergami ha presentato l'esperienza della Comunità del Cibo, nata tra il 2023 e il 2025 e costituita ufficialmente come associazione. Ha illustrato le attività: incontri tra produttori, consumatori, associazioni ambientaliste e amministrazioni comunali; difesa del Parco Agricolo Sud Milano dalle minacce (tangenziali, data center); promozione di mercati etici a km 0; interventi sulla ristorazione collettiva (scuole, RSA, nidi); sviluppo del Sistema Partecipato di Garanzia (SPG) come alternativa alla certificazione biologica; campagna No ai Nuovi OGM con i produttori; educazione alimentare; inclusione sociale e progettualità con soggetti fragili; hub solidali e mercati solidali nel territorio. Sergio Adamo ha condiviso la riflessione di Camilla a Bologna sulla necessità di affrontare la crisi economica dei soci (770 soci, molti in difficoltà) attraverso forme di mutualismo, partendo dalla cura del rapporto con i soci e dalla crescita della consapevolezza collettiva. Ha sottolineato l'impossibilità di competere con la grande distribuzione solo sul prezzo e la necessità di trovare forme di mutualismo come unica via d'uscita. Giorgio Carpi ha raccontato la nascita della CERS Val di Cerchio in provincia di Pisa, nata dal basso dal gruppo d'acquisto locale e dal distretto di economia solidale, con il supporto della MicroMAG e della Fondazione Banca Etica. Ha descritto le difficoltà burocratiche (attesa del GSE per l'operatività), la necessità di coinvolgere le istituzioni locali (comuni di Vecchiano e San Giuliano), e la sfida di comunicare con i giovani e con i movimenti politici locali. Ha sottolineato l'importanza della cura delle relazioni tra i soci e la necessità di lavorare sul tema del consumo consapevole. Marco Giustini ha presentato un progetto di piattaforma digitale nazionale ("Mercato Sociale") per aggregare GAS e produttori, integrando logistica (vendita diretta agricola su strada), un fondo di mutualismo con cassa di solidarietà alimentare per i soci in difficoltà e cassa di solidarietà produttiva per i produttori colpiti da eventi climatici, e un sistema federativo per connettere le piattaforme digitali dei GAS esistenti. Ha condiviso un link
--	---

	Assemblea Ordinaria c/o Banca Etica, via Jacopo Barozzi 11, Bologna	Luogo: Milano Ora inizio: 10.00 Ora fine: 17.00
--	--	--

	con i documenti elaborati. Mauro Pagani a proposto di inserire tra le attività future anche il tema della tutela della salute individuale e della cura della persona, in connessione con le politiche di Trump che stanno mettendo a rischio la salute pubblica globale (es. farmaci per l'AIDS in Africa). Alberta Cardinali ha ricollegato il tema dei servizi alla distanza crescente tra l'associazione e la base sociale, sottolineando la necessità di costruire i servizi insieme ai soci, di verificare se rispondono a bisogni reali, e di affrontare la questione della sostenibilità economica dell'associazione. Ha citato la campagna "Terre Resistenti" come esempio di proposta non raccolta dalla base. Gabriele Bollini ha segnalato l'importanza della Nature Restoration Law europea e del Piano Nazionale di Ripristino della Natura (in fase di osservazione, scadenza 9 giugno) come opportunità per il mondo dell'economia solidale, ancora assente in questo processo. Ha ricordato le cooperative di comunità come modello importante. Ha condiviso l'ipotesi di un gruppo di lavoro sull'"Abitare Solidale" introdotto nella sessione precedente. Maria Telma Fiore ha sollevato il tema della comunicazione con le nuove generazioni e della necessità di strategie digitali per raggiungere i giovani. Andrea Saroldi ha presentato la prospettiva di un "ecosistema del cambiamento" in cui diversi soggetti (GAS, movimenti, istituzioni) contribuiscono ciascuno con il proprio pezzo a una strategia complessiva di trasformazione. Ha citato il libro "All In" (di due attivisti portoghesi) e la visione di Erik Olin Wright sull'"erosione del capitalismo" (strategie simbiotiche, interstiziali e di rottura). Ha segnalato appuntamenti di convergenza: il percorso "TerraComune - Terra NON guerra" (promosso dall'associazione Terra!), percorso "Convergenze" (promosso da Decrescita Felice e Quaderni della Decrescita), incontro dei Bilanci di Giustizia a fine agosto a Casale del Grappa. Ha annunciato un incontro online su "All In" per mercoledì 3 giugno. Roberto Brambilla ha segnalato la proposta di affrontare le cause strutturali della crisi politica (sovranità degli Stati, diritto di veto ONU, concentrazione della ricchezza) e di costruire una rete basata su non violenza, pace col pianeta e Costituzione italiana, ispirata al modello di Rete Lilliput, capace di creare fiducia tra soggetti diversi per azioni comuni. Giulio Giuli ha condiviso la riflessione sulla necessità di passare dalla mitigazione all'adattamento al collasso climatico, mettendo al centro le esperienze di mutuo aiuto (ispirandosi alla Grecia durante la crisi) e la solidarietà come risposta concreta. Ha sottolineato l'importanza della cura delle relazioni interne per mantenere la coesione. Sergio Venezia ha sollevato una contraddizione: alcune forme di mutualismo rischiano di soppiantare diritti universali (es. welfare aziendale che indebolisce la sanità pubblica), invitando a riflettere con attenzione sulle modalità con cui si pratica il mutualismo. Davide Biolghini ha concluso sottolineando la necessità di partire dalle esperienze con la "C" (comunità) come punto di partenza concreto, di curare la prossimità, di lavorare su ambiti tematici specifici per costruire fiducia e convergenza, e di affrontare i conflitti con strumenti adeguati. Paola Maretti ha segnalato la disponibilità di un ricercatore italiano (basato a Bruxelles) interessato a esportare in Italia progetti come "La Classe" (food coop con inclusione sociale), con possibile accesso a fondi europei banditi a settembre 2026 (6 miliardi di euro). L'assemblea nulla avendo da aggiungere si scioglie alle 17.00
--	---

Materiali:

ALLEGATO A Nota integrativa rendiconto 2025

ALLEGATO B 2025 Rendiconto CO-ENERGIA

ALLEGATO C CAMPAGNE COE

ALLEGATO D 2026 Preventivo CO-ENERGIA

Slides Davide Biolghini

Comunità del Cibo e NRL-PNR

Slides Marco Riccato

Report gdl Comunicazione

Il Segretario

Il Presidente

